

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	CERBONE	<b>Nome</b>	ANTONIO	<b>Anno di nascita</b>	2005	<b>Cartella clinica n.</b>	000145/1
----------------	---------	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

## VISITE SPECIALISTICHE NEUROPSICHIATRICHE

**N° PROGRESSIVO: 6**

### **CONSULENZA SPECIALISTICA:**

Quadro clinico/funzionale, sostanzialmente stabile, di "disabilità intellettiva di grado medio con maggiore compromissione del linguaggio e disturbi del comportamento ". Attualmente gli operatori riferiscono che il ragazzino nel gruppo presenta ancora comportamenti auto ed etero aggressivi, oppositività con scarso interesse alle attività se non continuamente sollecitato dall'operatore e necessità di assistenza durante gli spostamenti e per le autonomie personali (consumo del pasto, non controlla gli sfinteri). La deambulazione autonoma possibile per brevi spostamenti a piccoli passi e con scarso equilibrio statico/dinamico, anche la motricità fine è deficitaria e compromessa da tremore intenzionale. Il linguaggio verbale è povero nel vocabolario, pluridislalico tanto da essere poco comprensibile e limitato alla parola/frase. Deficit cognitivo/prestazionale. Scarse le autonomie personali: non controlla gli sfinteri, usa solo cucchiaino e con difficoltà la forchetta, non si spoglia e veste da solo, ecc.

Continua il trattamento rivolto a:

- migliorare le abilità motorio-prassiche
- migliorare le autonomie di igiene personale
- stimolare le abilità cognitive e comunicative
- migliorare l'aspetto comportamentale e relazionale

Metodologia cognitivo-comportamentale in attività di terapia occupazionale

Data:

30/04/2024